

SEDICO

È diventata realtà la ciclovia nel tratto tra Libano e Peron

Il tracciato fa da snodo tra i percorsi verso la Certosa di Vedana e la Val Cordevole. I lavori realizzati con fondi del Comune e del progetto Gal sul turismo sostenibile
di **Martina Reolon**

02 settembre 2018



SEDICO

Un altro tassello nel piano di lavori per la valorizzazione del turismo sostenibile.

Il miglioramento del percorso della ciclovia "Lunga via delle Dolomiti" nel tratto Libano-Peron è diventato realtà. L'area in cui sono stati realizzati gli interventi costituisce uno snodo importante, di fatto già interessato da numerosi fruitori dei percorsi che si diramano verso la Certosa di Vedana e la Valle del Cordevole, in direzione Agordo.

Le opere sono state possibili grazie a un finanziamento di 60 mila euro del Gal Prealpi e Dolomiti, nell'ambito del progetto chiave del Piano di sviluppo locale 2014-2020 "Da lago a lago lungo il Piave", per la promozione delle infrastrutture legate al turismo sostenibile nelle aree rurali.

Al contributo Gal si sono aggiunti 19 mila euro stanziati dal Comune di Sedico.

Il progetto, redatto dagli architetti Serafino Marcadent e Cecilia Bertolissi, ha riguardato due aree, situate agli estremi del tratto di ciclovia nel territorio sedicense: in località Peron, a confine con Sospirolo, e a Bolago, a poche centinaia di metri dal confine con Belluno (frazione di Tisoi).

Il primo intervento ha visto la realizzazione di una variante alla ciclabile "Lunga via delle Dolomiti" riutilizzando un sentiero esistente tra la strada comunale Libano-Barp e quella che conduce alla chiesa sconsacrata dei Santi Faustino e Giovita, proseguendo poi fino a ricollegarsi a Bolago con il percorso principale.

Il tracciato del percorso ciclopedonale ricalca il sentiero già presente e riutilizza il ponte pedonale sul torrente Chiamassa. Oltre a regolarizzare la carreggiata, è stata creata anche una piazzola di sosta per le auto e lungo il percorso sono stati aggiunti elementi di arredo, come panchine, tavoli e pannelli per informazioni sugli itinerari.

Gli interventi a Peron hanno riguardato la sistemazione del piano viario e la messa in sicurezza della via e dell'area antistante la passerella nell'omonima località, migliorando accessibilità e sicurezza sia della via e del sentiero che delle aree di sosta.

Si è proceduto anche alla riqualificazione dell'area di raccordo tra la Sr 203 Agordina e la passerella sul Cordevole e alla predisposizione di un nuovo tratto ciclopedonale dalla strada carrabile al tunnel scavato nella roccia che dà accesso alla passerella. Il percorso è stato realizzato in calcestruzzo lavato in modo da evidenziare gli inerti che lo compongono. Da un lato è delimitato dal parcheggio e dall'altro dal prato e dal bosco.

Tutti lavori che si pongono in stretta relazione con quelli che l'amministrazione comunale sta perseguendo per valorizzare un turismo sostenibile: si pensi alla pista ciclabile Bribano-Agordo e alla ciclopedonale Mas-Peron.